
Presidenza austriaca**436^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 17 novembre 2004

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 12.50

2. Presidenza: Sig. H.-W. Ehrlich

3. Questioni discusse — Dichiarazioni — Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Tratta di esseri umani e forze armate: relazione del Sig. J. Schmitz, Dipartimento della difesa degli Stati Uniti, Ispettore generale: Sig. J. Schmitz, Presidenza, Paesi Bassi, Irlanda, Finlandia, Norvegia, Svizzera, Federazione Russa

Punto 3 dell'ordine del giorno: BOZZA DI UN PROGETTO DI LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'FSC AL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Presidenza, Federazione Russa, Svizzera, Paesi Bassi

Punto 4 dell'ordine del giorno: DOCUMENTO DI RIFLESSIONE SU UN PROGETTO DI DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SULLE MISURE PER CONTRASTARE LA MINACCIA DI INGENTI SCORTE DI MUNIZIONI CONVENZIONALI ED ESPLOSIVI PERICOLOSI

Presidenza, Paesi Bassi, Federazione Russa, Germania, Belarus, Svezia,
Regno Unito, Stati Uniti d'America, Italia, Ucraina, Slovacchia, Ungheria,
Svizzera

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SU DATE E LUOGO
DELLA QUINDICESIMA RIUNIONE
ANNUALE DI VALUTAZIONE
DELL'ATTUAZIONE

Presidenza, Turchia, Paesi Bassi

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato una decisione su date e luogo della quindicesima riunione annuale di valutazione dell'attuazione, soggetta ad una procedura del silenzio che scadrà venerdì 19 novembre 2004, alle ore 18.00, il cui testo è allegato al presente giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUGLI ELEMENTI
STANDARD DEI CERTIFICATI DI
DESTINAZIONE FINALE E PROCEDURE
DI VERIFICA PER L'ESPORTAZIONE DI
SALW

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.5/04 (FSC.DEC/5/04) sugli elementi standard dei certificati di destinazione finale e procedure di verifica per l'esportazione di SALW, il cui testo è allegato al presente giornale.

Presidenza, Turchia (annesso 1), Canada (annesso 2), Stati Uniti d'America,
Svizzera (annesso 3)

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Argomenti di discussione previsti dal punto dell'ordine del giorno relativo al dialogo sulla sicurezza:* Federazione Russa, Presidenza
- (b) *Programma di sminamento della zona cuscinetto a Cipro:* Cipro (FSC.DEL/480/04)
- (c) *Visita d'ispezione ai sensi del Documento di Vienna 1999:* Svezia
- (d) *Questioni organizzative:* Svezia

4. Prossima seduta:

mercoledì 24 novembre 2004, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/442
17 novembre 2004
Annesso 1

ITALIANO
Originale: INGLESE

436^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.442, punto 6 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA TURCHIA

Signor Presidente,

con riferimento alla decisione che abbiamo appena adottato, vorrei rendere la seguente dichiarazione:

in veste di uno dei cosponsorizzatori della decisione sui certificati di destinazione finale (EUC), la mia delegazione ha sempre espresso l'importanza che la Turchia attribuisce al controllo valido ed efficace delle esportazioni delle armi di piccolo calibro e leggere da parte degli Stati partecipanti al fine di prevenire il dirottamento illecito di armi nelle mani di terroristi, altri elementi criminali o gruppi illeciti.

Consideriamo la certificazione dei certificati di destinazione finale da parte delle competenti autorità di governo l'essenza della decisione, in quanto tiene conto della responsabilità dei governi.

Durante l'intero processo negoziale abbiamo espresso la nostra preoccupazione in merito all'introduzione dell'idea di tenere conto delle "prassi nazionali" nel processo di certificazione da parte dei governi, che inserisce un elemento sostanziale di arbitrarietà nel testo.

L'obiettivo dei nostri sforzi in seno all'FSC era in primo luogo quello di stabilire standard comuni negli elementi da includere in un EUC. Constatiamo con rammarico il mancato raggiungimento del consenso sulla questione della certificazione da parte delle autorità di governo come standard comune. Auspichiamo che l'inclusione di prassi nazionali negli elementi standard non venga interpretata come la possibilità per i governi di esimersi dalle loro responsabilità.

Nonostante le opinioni divergenti su questa particolare materia, riteniamo che l'adozione della presente decisione costituisca di per sé un notevole passo avanti in questa importante questione.

Alla luce di tali considerazioni abbiamo aderito al consenso sul presente testo con spirito di apprensione in merito alla sua efficace attuazione.

Chiediamo che la presente dichiarazione venga allegata al giornale odierno.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/442
17 novembre 2004
Annesso 2

ITALIANO
Originale: INGLESE

436^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.442, punto 6 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL CANADA

Signor Presidente,

il Canada accoglie con favore l'adozione della presente decisione sugli elementi standard dei certificati di destinazione finale. Crediamo fermamente che essa costituisca un passo importante nell'applicazione di un maggiore e più coerente controllo sulle esportazioni di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) laddove esistono problemi di trasferimenti illeciti e incontrollati nella regione dell'OSCE.

Riguardo al paragrafo 1, punto 8, alcuni Stati, incluso il Canada, per ragioni di principio relative alla extraterritorialità o all'impraticabilità, hanno deciso nella loro politica delle esportazioni di non richiedere specifici controlli delle riesportazioni. Il Canada valuta le domande di permesso di esportazione di SALW in base alla destinazione finale, al destinatario finale e alla fiducia nella capacità del paese importatore di controllare le reimportazioni. Il Canada intende continuare ad applicare le sue prassi attuali relative alle SALW, che riconoscono la reimportazione come elemento che rientra nell'ambito dei controlli delle esportazioni del Paese importatore e riconosce che anche il punto 8 del paragrafo 1 è coerente con tale approccio.

La mia delegazione desidera ringraziare i cosponsorizzatori per il loro lavoro e ribadire il suo continuo interesse a contribuire a ulteriori discussioni in seno all'FSC su questo importante aspetto delle SALW.

Vorrei chiedere di far allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.

Grazie, signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/442
17 novembre 2004
Annesso 3

ITALIANO
Originale: INGLESE

436^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.442, punto 6 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA

La Svizzera accoglie con favore la decisione appena adottata sugli elementi standard dei certificati di destinazione finale. Tuttavia resta inteso che gli aspetti relativi all'attuazione di tale decisione saranno discussi in seno a future riunioni in fori appropriati, anche ai sensi del documento sulle SALW, Sezione VI, paragrafi 2 e 3. La mia delegazione vuole che sia assicurato un approccio coerente in merito alla questione dell'attuazione, come già tenuto conto nel paragrafo 6 della Decisione N. 3/04 che enuncia i principi OSCE per il controllo delle esportazioni di MANPADS e come previsto dalla decisione non ancora adottata sui principi OSCE sul controllo delle attività di intermediazione delle SALW (Sezione VII, paragrafo 1).